

Istituto Comprensivo "Padre Pino Puglisi" Buccinasco
a.s. 2023/2024

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti 2022/2023:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		56
➤ Minorati vista		0
➤ Minorati udito		0
➤ Psicofisici		8 (infanzia) 26 (primaria) 22 (secondaria)
2. disturbi evolutivi specifici		71
➤ DSA		19 (primaria) 41 (secondaria)
➤ ADHD/DOP		4 (primaria) 2 (secondaria)
➤ Borderline cognitivo		0
➤ Altro		5 (primaria)
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		34
➤ Socio-economico		0
➤ Linguistico-culturale		4 (primaria) 11 (secondaria)
➤ Disagio comportamentale/relazionale		1 (infanzia) 2 (primaria) 2 (secondaria)
➤ Altro		4 (primaria) 10 (secondaria)
Totali		161
% su popolazione scolastica		1261
N° PEI redatti		54 + 2 PEI provvisori secondaria
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA + svantaggio riconosciuto a seguito di richiesta esterna).		71
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (svantaggio riconosciuto dall'Istituto su iniziativa propria).		34
B. Risorse professionali specifiche		Prevalentemente utilizzate in... Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI Progetto "Inglese for children" e teatro, yoga, coding (infanzia Robbiolo e Petrarca) Progetto Orto, laboratorio di falegnameria, continuità, affettività,

		protezione civile, AVES (Primaria) Progetto di potenziamento per alunni stranieri (Primaria) Progetto lettura (Infanzia, Primaria e secondaria) Progetto legalità, progetto Costituzione, orientamento, coding, progetto italiano L2 "Area a rischio" (Secondaria) Progetto "Sport Unicamente per Tutti" (Primaria e secondaria) "Settimana dell'Inclusione" (Infanzia, Primaria, Secondaria)
AEC Assistenti educativi alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentore		SI
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità (Piattaforma COSMI)	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali ...)	NO
	Altro: Corso ministeriale per Funzioni Strumentali e referenti dell'integrazione	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		

Valorizzazione delle risorse esistenti;				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p><i>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</i></p> <p>Organizzazione di incontri periodici del GLI con partecipazione di insegnanti curricolari e/o di sostegno per ogni plesso scolastico e partecipazione della rappresentanza genitoriale. Vista la complessità dell'Istituto e l'ubicazione dei plessi si conferma l'attuale organizzazione che prevede due Funzioni Strumentali che mantengano i rapporti con la Cooperativa che gestisce le figure educative, ASST (UONPIA territoriale) e C.T.I. e coordinino le informazioni in una Commissione Integrazione con referenti BES degli altri plessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 figure referenti scuola dell'infanzia Petrarca/Robbiolo. <p>Condivisione nel GLI e nel GLH d'Istituto delle risorse umane e materiali presenti nell'Istituto. Condivisione nel Collegio Docenti unitario delle riflessioni e proposte del GLI e del GLHI. Collaborazione e confronto con famiglia, insegnanti, figure educative e specialisti socio-sanitari, programmati durante l'anno scolastico, allo scopo di promuovere l'integrazione e l'inclusione scolastica e sociale degli alunni. Prevedere momenti dedicati e calendarizzati per condivisione e confronto dei PEI e dei PDP. Sportello dello psicologo dell'Istituto. Consulenza e vademecum da parte della Cooperativa che gestisce le figure educative. Utilizzo della piattaforma COSMI o di altro strumento ministeriale per la stesura del PEI per tutti gli ordini scolastici. Creazione di obiettivi minimi specifici e di rubriche valutative (scuola primaria e secondaria).</p> <p><i>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</i></p> <p>Valorizzazione e condivisione dei corsi di aggiornamento proposti dal CTS, dal C.T.I., da enti pubblici e privati sulle tematiche dell'inclusione, sulle difficoltà di apprendimento e su specifiche disabilità. Promozione di percorsi specifici di formazione per docenti di sostegno. Attivazione, da parte dell'Istituto di percorsi di formazione specifica per tutti gli insegnanti (DSA – ADHD – AUTISMO, ECC. ...).</p> <p><i>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</i></p> <p>Incontri specifici del GLI e del GLHI sui bisogni e la valutazione degli alunni con BES. Incontri di rete con enti, figure specialistiche, famiglie, docenti.</p> <p><i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</i></p> <p>Diffusione nell'Istituto delle linee guida descritte nel Vademecum della Cooperativa che gestisce gli educatori che operano nel contesto scolastico. Progettazione e condivisione del PEI su base ICF con tutte le figure educative coinvolte facenti parte del GLO (team/consiglio di classe, educatori, specialisti, famiglia...) Accesso di specialisti esterni nelle classi sulla base di un protocollo condiviso in GLI per attività di osservazione e monitoraggio.</p>

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Confronto e collaborazione con l'UONPIA territoriale.

Rapporti con CTS e CTI per attività di formazione/informazione, scambio di prassi educative.

Diffusione nell'Istituto delle iniziative organizzate dal CTS, CTI, Ente Comunale, associazioni del territorio, per insegnanti e famiglie.

Collaborazione e confronto con l'Ente Comunale.

Coinvolgimento, ove presenti, degli enti esterni specializzati sulla disabilità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia viene coinvolta nelle attività scolastiche e nelle pratiche inerenti gli interventi inclusivi attraverso: l'elaborazione e condivisione dei percorsi educativi e didattici delineati nei PDP/PEI;

la partecipazione agli incontri programmati tra scuola, famiglia e specialisti socio-sanitari;

la condivisione del PDP/PEI iniziale e delle relative verifiche intermedie e finali;

la partecipazione al GLI d'Istituto di rappresentanti di genitori dei tre ordini di scuola;

il confronto costante con il team docente/consiglio di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico.

Partecipazione al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e stesura condivisa del PEI su piattaforma COSMI.

Partecipazione al GLI di rappresentanti della Cooperativa che gestisce gli assistenti educativi ad personam.

Diffusione dei verbali, circolari, comunicazioni, bandi che riguardano l'inclusione nell'apposita sezione del sito dell'Istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Organizzare le attività didattiche in modo da attivare la partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento.

Favorire la diffusione di metodologie orientate all'apprendimento collaborativo e cooperativo.

Utilizzo del RE, insieme al diario cartaceo, come unico canale per la comunicazione dei compiti. Altri canali, come Classroom, possono essere utilizzati per integrare materiale didattico e/o ulteriori indicazioni didattiche. Queste integrazioni/indicazioni dovranno, comunque, essere indicate sempre e opportunamente sul RE.

Predisposizione di strumenti informatici necessari per la realizzazione e lo sviluppo di percorsi e attività inclusive.

Utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'istituto (LIM, aula computer, I-Pad, laboratorio linguistico) per proporre attività didattiche adattabili alle realtà eterogenee delle classi.

Potenziamento/attivazione di laboratori inclusivi nei tre ordini di scuola.

Laboratorio giochi psicomotori e sportivi.

Realizzazione di una biblioteca inclusiva con il programma Symwriter.

Possibilità di avere i testi scolastici adottati in versione facilitata, in formato digitale e/o con sintesi vocale da poter utilizzare con gli alunni con BES.

Maggiore sensibilizzazione sul tema del bullismo in tutte le sue forme.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Proposte specifiche di utilizzo di risorse umane per alunni stranieri, adottati, in affido e con BES sulla base delle necessità riscontrate nei primi mesi di scuola dopo una osservazione preliminare.

Progetto ponte di raccordo/accompagnamento per alunni con disabilità: prevede un accompagnamento verso la nuova esperienza scolastica.

Settimana dell'accoglienza e dell'inclusione: finalizzata a promuovere il graduale inserimento dei nuovi iscritti nella nuova realtà scolastica.

Organizzazione della giornata della sensibilizzazione sull'autismo/sindromi genetiche/ADHD...

In situazioni particolari, prevedere progetti per lo sviluppo dell'autonomia, della relazione e della socialità in stretta collaborazione con le figure educative.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Proposte specifiche di utilizzo di risorse umane per alunni stranieri, adottati, in affido e BES sulla base delle necessità riscontrate nei primi mesi di scuola dopo una osservazione preliminare.

Possibilità di somministrare percorsi di screening per alunni con sospetti di DSA.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Predisposizione di percorsi di conoscenza e accompagnamento da parte di docenti e assistenti educativi ad personam per alunni con BES nelle fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Organizzazione di un periodo, all'inizio dell'anno scolastico, dedicato all'accoglienza e alla conoscenza, con l'obiettivo di riflettere sulla creazione del gruppo classe e sull'inclusione degli alunni adottati, stranieri, in affido, con BES con una particolare attenzione alle problematiche emotivo-relazionali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25 maggio 2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2023